

# COMP(H)OST

## #2

RITORNARE ALLA TERRA  
CON GLI UCCELLI  
*Vinciane Despret*

CASTELLO DI RIVOLI  
Museo d'Arte Contemporanea

12 OTTOBRE 2019  
Teatro del Castello, h 19

Tra le personalità di maggiore spicco del pensiero contemporaneo, la filosofa e psicologa belga Vinciane Despret presenta per la prima volta in Italia le sue più recenti ricerche, a pochi giorni dalla pubblicazione del suo ultimo libro *Habiter en oiseau* (Actes Sud).

Dopo il progetto LIVING MATTERS dell'artista statunitense Claire Pentecost, la conferenza RITORNARE ALLA TERRA, CON GLI UCCELLI di Vinciane Despret al Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea è il secondo appuntamento di COMP(H)OST, un progetto che affronta in chiave transdisciplinare i temi dell'ospitalità, dello scambio e della coesistenza, della cooperazione e della coabitazione, della trasformazione e della fertilità, attraverso produzioni artistiche, seminari, laboratori, conferenze, panel discussion, conversazioni, performance live negli spazi del Museo e in contesti diversi nella città di Torino.

Vicina ad autori come Isabelle Stengers e Bruno Latour, Despret ha incentrato le proprie riflessioni sul rapporto con la scienza, sul mondo degli animali e la relazione tra psicologia umana ed etologia, attraverso la quale esplora "le conseguenze politiche delle nostre scelte teoriche".

In occasione di COMP(H)OST, parlerà delle sue più recenti ricerche sul tema del territorio. Come lei stessa spiega: "In molti testi troviamo l'idea che noi umani sa-

REALIZZATO DA



NERO



CON IL SOSTEGNO DI



CON LA COLLABORAZIONE DI

DUPARC



remmo 'istintivamente territoriali'. È forse questo istinto, ereditato dai nostri antenati animali, a poter spiegare la nostra idea di proprietà privata, territorio, frontiera e infine di nazione? Ciò significherebbe dimenticare che questi concetti sono recenti e storicamente situati. Fare degli animali dei piccoli proprietari borghesi, desiderosi di esclusività, non è solo un grave anacronismo dal punto di vista della storia dell'evoluzione, ma ciò porterebbe a trascurare l'inventività e la gran diversità nei modi di abitare, di condividere gli spazi e di stare da soli che si ritrova tra gli esseri territoriali".

La conferenza affronterà in particolare le molteplici ricerche condotte dagli ornitologi sugli uccelli. Perché proprio gli uccelli? "Perché sono i primi ad aver suscitato la curiosità degli osservatori, dilettanti o scienziati, sulla questione dei territori. In seguito, con l'avanzare delle ricerche, sono apparsi modi di organizzazione sempre più complessi. I territori diventano luoghi di performance artistiche, di forme inventive di socializzazione, emergono questioni di *composizione* e di *partizione*. E il lavoro dei ricercatori, da allora, non è più quello di cercare una teoria o una spiegazione, ma di rendere onore a tali modi di organizzare la vita insieme".

RITORNARE ALLA TERRA, CON GLI UCCELLI di Vinciane Despret si svolge in occasione della QUINDICESIMA GIORNATA DEL CONTEMPORANEO promossa da AMACI.

La conferenza è in lingua francese con traduzione simultanea, a ingresso gratuito fino ad esaurimento posti.

## BIOGRAFIA

Vinciane Despret (Anderlecht, 1959) è una filosofa e psicologa belga, professore associato all'Università di Liegi, dove vive e lavora. Tutta la sua carriera verte sul rapporto tra psicologia umana ed etologia. Ha lavorato per circa vent'anni soprattutto sulla conoscenza degli animali, un ambito di ricerca su cui ha pubblicato numerosi saggi e vari libri, alcuni dei quali tradotti in italiano: *Che cosa rispondono gli animali... se facciamo le domande giuste* (2018), *Quando il lupo vivrà con l'agnello* (2005), *Hans, il cavallo che sapeva contare* (2005). Ha inoltre curato nel 2008 la mostra *Bêtes et hommes*, alla Grande Halle de La Villette, a Parigi. Ha ricevuto importanti riconoscimenti tra i quali il premio "Humanités scientifiques" di SciencesPo e il premio "Wernaers International Fund for Research and Dissemination of Knowledge".

COMP(H)OST è realizzato da a.titolo, NERO e Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, in collaborazione con il Witte de With Center for Contemporary Art di Rotterdam, con il sostegno della Compagnia di San Paolo nell'ambito del bando "ORA! Produzioni di Cultura Contemporanea", con l'ospitalità di Duparc Contemporary Suites e la collaborazione di Film Commission Torino Piemonte, a partire da un'idea di Marianna Vecellio e Sofia Hernández Chong Cuy.

COMP(H)OST è curato da Francesca Comisso e Luisa Perlo per a.titolo, Marianna Vecellio per il Castello di Rivoli, Lorenzo Gigotti, Valerio Mannucci e Valerio Mattioli per NERO.

REALIZZATO DA



a.titolo

**NERO**



CON IL SOSTEGNO DI



CON LA COLLABORAZIONE DI

**DUPARC**  
CONTEMPORARY SUITES





Gilles T. Lacombe e Vinciane Despret, *Terristory*, collage



- |                             |                           |                        |
|-----------------------------|---------------------------|------------------------|
| 1 Autour                    | 14 Troglodyte des marais  | 27 H.Eliot Howard      |
| 2 Chardonneret élégant      | 15 Pic épeiche            | 28 Paruline            |
| 3 Phalarope                 | 16 Fauvette pitchou       | 29 Pouillot fitis      |
| 4 Sir Julian Huxley         | 17 Bob Dylan              | 30 Vanneau huppé       |
| 5 Rossignol                 | 18 Alouette des champs    | 31 Cassican flûteur    |
| 6 Bruant à couronne blanche | 19 Bruant des neiges      | 32 Pic épeiche         |
| 7 Bruant chanteur           | 20 Euplecte monseigneur   | 33 Traquet kurde       |
| 8 Barbara Blanchard         | 21 Carouge à épauettes    | 34 Pie grièche         |
| 9 Roitelet à triple bandeau | 22 Accenteur mouchet      | 35 Margaret Morse Nice |
| 10 Bruant                   | 23 Rousserolle verderolle | 36 Chouette par Pompon |
| 11 Rouge gorge              | 24 Harfang des neiges     | 37 Colibri insigne     |
| 12 Pinson des arbres        | 25 Faucon crécerelle      | 38 V.D.                |
| 13 Huitrier pie             | 26 Jaseur boréal          |                        |

Les protagonistes sur la pochette de Mrs Nice Only Earth Club Band

REALIZZATO DA



a.titolo

**NERO**



CITIZENSHIP

CON IL SOSTEGNO DI



ORA!  
OBSERVATOIRE RÉGIONAL DE L'AUDIOVISUEL

CON LA COLLABORAZIONE DI

**DUPARC**  
DISTRIBUTION & SALES



FILM COMMISSION  
TURIN PROVINCE

# CHE COS'È COMP(H)OST

COMP(H)OST è un progetto in cui la nozione di compostaggio incontra quella di ospitalità. Con i suoi rimandi ai concetti di suolo, scarto e fertilità, il compost è il luogo della mescolanza e della trasformazione continua tra stati della materia, di alleanze tra forme del vivente, in cui sono compresenti “simile” e “diverso” in una condizione di vitalità e crescita.

Ispirato alla metafora del compost elaborata dalla filosofa e biologa Donna Haraway nei suoi testi, la formula del *comp(h)ost* proposta in questo progetto assume due sfumature tra loro complementari: una organica, che riguarda le questioni ecologiche in tutte le loro varie articolazioni, e una sociale, che prende in esame le criticità politiche ed economiche del nostro tempo. In questa duplice declinazione il progetto esplora direzioni della ricerca artistica e del pensiero contemporaneo che alla luce delle emergenze del presente forniscono visioni e suggestioni produttive di nuovi scenari e di nuove possibili pratiche di vita.

Nell'evocare il potere generativo e fertilizzante dell'ospite, COMP(H)OST riparte dalla figura dell'artista come incarnazione della mobilità, dell'“estranità” e come elemento essenziale all'innesco dei processi, al fine di riattivarne la funzione di indagatore dei temi della convivenza, dei legami, della cooperazione, della coabitazione e del rapporto che intercorre tra natura e artificio, tra scarto e risorsa, tra ciò che è e ciò che potrebbe essere.

A tale proposito, COMP(H)OST coinvolge le artiste Claire Pentecost, Rossella Biscotti e Otobong Nkanga nell'ambito di un programma di seminari, laboratori, conferenze, panel discussion, conversazioni, performance live che a partire dall'autunno ospita tra gli altri il duo olandese di artisti e designer Metahaven in dialogo con il curatore Leonardo Dellanoce, Diann Bauer, artista e cofondatrice del collettivo xenofemminista Laboria Cuboniks, e i filosofi Vinciane Despret e Emanuele Coccia, per continuare con altri appuntamenti nei primi mesi del 2020.

COMP(H)OST declina le nozioni di ospitalità e di compost, come espressione dello scambio, della sinergia e della mescolanza, nella struttura stessa del progetto, che si realizza attraverso un vero e proprio *ingaggio* della città e del territorio. Persone, storie, luoghi, progettualità e competenze sono coinvolti nello sviluppo delle ricerche e dei progetti delle artiste invitate, al fine di stabilire nuovi legami e offrire al pubblico l'opportunità di conoscere contesti e saperi talvolta poco noti al di fuori dei loro ambiti specialistici. In questa ottica il primo appuntamento di COMP(H)OST ha coinvolto esperti, artisti e realtà quali il PAV Parco Arte Vivente e l'associazione COORPI Coordinamento Danza Piemonte.

COMP(H)OST è anche un Laboratorio di comunicazione, guidato dalla regista e filmmaker Irene Dionisio e dalla fotografa Francesca Cirilli, per la produzione di documentazione audiovisiva e fotografica del progetto. Iniziato nel mese di maggio, il Laboratorio di COMP(H)OST è ospitato presso gli spazi di Film Commission Torino Piemonte e coinvolge un gruppo di giovani creativi selezionati tramite bando, composto da Daniele Alef Grillo, Laura Barrios, Michela Curti, Matteo Grasso, Federico Pozzuolo, Isabella Quaranta, Michela Ronco, Giovanni Sambo, Francesca Ticca, Giulia Travaglio, Ettore Ventura e Carla Vivalda.

CASTELLO DI RIVOLI  
Museo d'Arte Contemporanea  
Piazza Mafalda di Savoia 10098 Rivoli - Torino  
[www.castellodirivoli.org](http://www.castellodirivoli.org) | +39 011 9565220

INFO@  
a.titolo | +39 0118122634  
[comphost.project@gmail.com](mailto:comphost.project@gmail.com)  
[www.atitolo.it](http://www.atitolo.it)